



Ettore Fioravanti – Pierino e il lupo

Sestetto Belcanto

Tino Tracanna – sassofono
Achille Succi – sassofono e clarinetto
Beppe Caruso – trombone
Stefano De Bonis – pianoforte
Giovanni Maier – contrabbasso
Ettore Fioravanti – batteria

con Roberto Spadoni – direzione e arrangiamenti
Francesco Di Giacomo – voce recitante e cantata

La fiaba del bimbo che cattura il lupo con l'aiuto del nonno e dei suoi amici animali, sorta di Cappuccetto Rosso al maschile, è stata resa immortale dalla versione musicata da Prokofiev. La partitura originale prevede un'orchestrina in cui ogni strumento rappresenta un personaggio descrivendone l'indole e il comportamento: la voce recitante fa da collante "semantico" degli avvenimenti e dei sentimenti dei protagonisti. Noi siamo musicisti dal background composito: amiamo il jazz, inteso come stile legato alla cultura afro-americana, ma siamo intrisi di cultura europea, amando i grandi compositori del passato, ed anche di tradizioni popolari, con aderenze non solo musicali (e la fiaba ha un posto importante nella memoria storica che ci portiamo dietro e che, volendolo o meno, si trasmette nelle note che produciamo). Non ci pare quindi sconveniente, ne' tantomeno blasfemo, ritradurre nel linguaggio a noi più consono le invenzioni musicali di Prokofiev, adattando i personaggi fiabeschi ai sei strumenti del gruppo "Belcanto" (sax, clarinetto, trombone, pianoforte, contrabbasso e batteria); a questo parterre di solisti si giustappone una "quinta musicale", un proscenio di strumenti a fiato che corroborano la tavolozza con variegati colori musicali. La voce recitante (e cantante, sottolineandone le grandi qualità) sarà affidata alla maestria teatrale di Francesco Di Giacomo, che infiorerà lo scarno testo originale con le invenzioni e i guizzi musicali che lo rendono interprete unico e passionale. Questo spettacolo rappresenterà una specie di opera prima, in cui tradizione e modernità, leggerezza e scavo artistico, musica e teatro si danno appuntamento all'angolo, per bere qualcosa insieme.

Ettore Fioravanti

Lo spettacolo consiste nella rappresentazione musicale della fiaba "Pierino e il lupo", sorta di adattamento al maschile di "Cappuccetto Rosso", originariamente orchestrata dal grande compositore russo Sergei Prokofiev e successivamente adattata ed arrangiata per orchestra jazz da **Roberto Spadoni**

La narrazione è affidata alla voce di **Francesco Di Giacomo**, storica voce del gruppo musicale "Banco del Mutuo Soccorso", che alterna lettura e canto; il commento musicale funge insieme da colonna sonora e da rappresentazione degli eventi declamati, così che l'evento sonoro e quello testuale si intersecano senza preminenza dell'uno sull'altro. L'orchestra è basata sul sestetto jazz "**Belcanto**", specializzato nel trattamento jazzistico di materiale non legato alla cultura afro-americana: il gruppo si completa con l'aggiunta di 5 strumentisti a fiato.

Belcanto nasce nel 1995 come progetto discografico intorno al tema della canzone. L'odierna formazione di sestetto è una formula che evolvendosi dall'originario quartetto, lo espande a una piccola orchestra e alle mille possibilità coloristiche che essa garantisce. Il gruppo insegue la scommessa di conciliare la cantabilità e la solarità della musica italiana con la tecnica improvvisativa afro-americana. I suoi musicisti, vividi esponenti dell'attuale vitalità jazzistica del nostro paese, mettono la loro consuetudine con la manipolazione sonora armonica e ritmica a disposizione di un progetto musicale costruito su composizioni originali dai profumi mediterranei e su canzoni del repertorio nostrano, dalle villanelle a Lucio Battisti, dall'opera a Modugno sino a "Pierino, il lupo e altre cantastorie", rivisitazione rispettosa della geniale operina di S.Prokofiev con innesti di carica improvvisativa, che rinsalda le radici di originalità e freschezza che hanno caratterizzato i 10 anni di intensa attività del gruppo: concerti in tutta Italia nei club più prestigiosi, nelle grandi rassegne (Clusone, Roma, Imola, Roccella, Siena, Terni, Nuoro), all'estero (Francia, Tunisia), 4 CD all'attivo, registrazioni per Radio Rai, lezioni-concerto, allargamento dell'organico a solisti prestigiosi (Benny Golson, Fabrizio Bosso, Francesco Di Giacomo) e a formazioni bandistiche. Pane per l'anima, luce per la mente, energia e purezza insieme